

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA

REGIONE BASILICATA

UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE
23AB

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23AB.2020/D.00127

DEL 10/2/2020

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

D.P.R. N. 357/1997 (e s.m.i.) - Valutazione di Incidenza.
Provvedimento di riesame della Determinazione Dirigenziale n. 75AB.2013/D.01349 del 18/10/2013 relativamente al periodo di sospensione delle utilizzazioni forestali in coincidenza con il periodo riproduttivo dell'avifauna di cui all'art. 4 della Direttiva 2009/147/CE.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 2 marzo 1996, recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale” e le successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e le successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”.

VISTA la D.G.R. n. 1340 dell’11 dicembre 2017 avente ad oggetto: “Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale”.

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 (e ss.mm.ii.), recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

VISTA la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014, recante “Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta regionale”. Modifica parziale DGR n. 227/14”.

VISTA la D.G.R. n. 1314 del 7 novembre 2014, recante “Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata. Provvedimenti Organizzativi. Modifica parziale DGR n. 693/14”.

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015 recante “DGR n. 689/2015 di ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Affidamento incarichi dirigenziali”.

VISTA la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 recante “DGR n. 691/2015. Rettifica”.

VISTA la D.G.R. n. 624 del 7 giugno 2016 recante “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale – Modifiche alla DGR n. 689/15”.

VISTA la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17 novembre 2016 (e s.m.i.), recante “Statuto della Regione Basilicata”.

VISTA la D.G.R. n. 147 del 25/02/2019, recante “D.L.vo n. 152/2006 - Parte II (e ss.mm.ii.); Determinazione delle tariffe da applicare ai proponenti per la copertura dei costi sopportati dall’autorità competente per l’organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo nelle procedure di V.I.A., V.A.S. e V.Inc.A.”.

VISTA la D.G.R. n. 524 del 5 agosto 2019, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di dirigente generale delle aree istituzionali della presidenza e dei dipartimenti della giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro”.

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, concernente la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e successive modificazioni (Direttiva 97/62/CE del 27 ottobre 1997).

VISTA la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

VISTO il D.P.R. n. 357 dell’8 settembre 1997 (e s.m.i.), “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE” relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

VISTO il D.M. del 3 settembre 2002 (G.U. n. 224 del 24 settembre 2002), recante “Linee Guida per la gestione dei Siti comunitari di Rete Natura 2000.

VISTE le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA), adottate con l’Intesa del 28/11/2019 in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (GURI, serie generale n. 303 del 28/12/2019).

VISTA la D.G.R. n. 1386 dell’1 settembre 2010 concernente l’aggiornamento degli inventari degli habitat naturali e delle specie di flora e di fauna associate – Monitoraggio “dal progetto Bioitaly al countdown 2010”.

VISTA la D.G.R. n. 951 del 18 luglio 2012 e s.m.i., recante “D.G.R. n. 1925/2007 – Programma Rete Natura 2000 di Basilicata e D.G.R. 1214/2009 – Adozione delle Misure di Tutela e Conservazione per i

Siti Natura 2000 di Basilicata – Conclusione II fase Programma Rete Natura 2000 per le Aree Territoriali Omogee 1-2-3-5-6-8-9”.

VISTA la D.G.R. n. 769 del 24 giugno 2014, recante “Programma Rete Natura 2000 Basilicata. Articolo 12 Direttiva Uccelli 2009/147/CE – Rapporto Nazionale sullo stato di conservazione dell’avifauna 2008-2012. Aggiornamento campo 3.2 Formulare Standard Zone a Protezione Speciale (ZPS) RN2000 Basilicata”.

VISTA la D.G.R. n. 1181 dell’1 ottobre 2014, recante “Approvazione del quadro delle azioni prioritarie d’intervento (Prioritized Action Framework – PAF) per la Rete Natura 2000 della Basilicata”.

VISTA l’istanza di riesame della signora Gallotti Vittoria del 20/12/2018, acquisita e registrata in data 21/12/2018 al n. 0217317/23AB del protocollo dipartimentale, con cui è stato chiesto il riesame della Determinazione Dirigenziale n. 75AB.2013/D.01349 del 18/10/2013 relativamente alla prescrizione ivi contenuta di *“osservare l’interruzione delle utilizzazioni boschive nel periodo di riproduzione delle specie ornitiche che frequentano l’area; complessivamente tale periodo, per le specie di uccelli elencate nell’Allegato I alla Dir. 79/409/CEE e le specie di uccelli migratori abituali non elencati nell’Allegato I della Direttiva 79/409/CEE, va da aprile ad agosto”*.

RICHIAMATO integralmente il provvedimento di cui all’istanza di riesame.

RILEVATO che sulla base dell’istruttoria del funzionario incaricato, resa nella predisposizione del presente atto, risulta quanto segue:

• **Iter Amministrativo**

1. A seguito dell’emanazione del Parere V.Inc.A. di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 75AB.2013/D.01349 del 18/10/2013, con istanza del 20/12/2018 (acquisita e registrata in data 21/12/2018 al n. 0217317/23AB del protocollo dipartimentale) la signora Gallotti Vittoria, per tramite del tecnico incaricato dottor Egidio Fulco, ha chiesto il riesame del provvedimento relativamente alla prescrizione di *“osservare l’interruzione delle utilizzazioni boschive nel periodo di riproduzione delle specie ornitiche che frequentano l’area; complessivamente tale periodo, per le specie di uccelli elencate nell’Allegato I alla Dir. 79/409/CEE e le specie di uccelli migratori abituali non elencati nell’Allegato I della Direttiva 79/409/CEE, va da aprile ad agosto”*, proponendo un differente periodo di sospensione delle utilizzazioni (1 febbraio – 30 giugno di ogni anno), scaturito da uno studio ornitologico di dettaglio sull’area in esame i cui esiti sono stati allegati all’istanza di riesame.
2. L’Ufficio Compatibilità Ambientale, con nota n. 0080187/23AB del 13/05/2019, ha chiesto al proponente di perfezionare l’istanza di riesame ai sensi della normativa vigente, sottoscrivendo la stessa o producendo opportuna delega.
3. Il proponente ha riformulato l’istanza ai sensi della normativa vigente con nota del 12/06/2019, acquisita e registrata in data 20/06/2019 al n. 0105223/23AB del protocollo dell’Ente.
4. L’Ufficio Compatibilità Ambientale, sulla base degli elementi di valutazione che hanno prodotto la Determinazione Dirigenziale n. 75AB.2013/D.01349 del 18/10/2013, sulla base della nuova documentazione, sulla base del contenuto della richiesta e delle verifiche effettuate, ha valutato che sussistano le condizioni per poter procedere ad un riesame del suddetto parere.

• **Contenuto istanza di riesame ed esito istruttorio**

La Valutazione contenuta nel provvedimento citato in precedenza riguardava un bosco a dominanza di faggio condotto ad alto fusto, ubicato in contrada Gallotta – Foglio n. 65 particella n. 7 del Comune di Lagonegro (PZ) – esteso 35,36 ettari.

L’Autorità Ambientale, sulla base della documentazione prodotta dal proponente, delle specie elencate nel Formulario Standard del Sito Natura 2000 **“Appennino Lucano, Valle Agri, Monte Sirino, Monte Raparo” - codice IT9210271** e dei relativi periodi riproduttivi, desumibili dalla letteratura, aveva individuato il periodo “aprile - agosto” come quello più critico per la riproduzione dell’ornitofauna di interesse comunitario e, relativamente a questo, aveva disposto la sospensione del taglio selvicolturale.

Il proponente, sulla base di un approfondimento ornitologico specifico per l’area di interesse, ha chiesto di riesaminare il provvedimento proponendo un periodo differente di sospensione dei lavori ovvero il periodo che va dal 1° febbraio al 30 giugno di ogni anno.

Il *set* di dati utilizzati per l'individuazione del differente periodo di sospensione delle utilizzazioni è stato ottenuto per implementazione dei dati di letteratura con la banca dati nella disponibilità del tecnico professionista estensore della relazione ornitologica e relativa anche all'area in esame e con i dati ottenuti nel corso di appositi sopralluoghi condotti nel 2018 nell'area di interesse. I rilievi del 2018, condotti col metodo dei "Transetti lineari", sono stati volti a definire i limiti dell'area di studio e l'effettiva comunità ornitica.

Sulla base dei rilievi condotti e della bibliografia è stato prodotto un elenco di 57 specie presenti nell'area di studio e, tra queste, sono state individuate, sulla base della biologia riproduttiva e dell'interesse conservazionistico, le "specie target", ovvero le specie la cui conservazione dipende in modo diretto dalle modalità di gestione forestale.

Le "specie target" individuate sono il Picchio rosso mezzano (*Dendrocopos medius*) e la Balia dal collare (*Ficedula albicollis*); per il Picchio rosso mezzano il periodo di sospensione individuato va da febbraio a giugno, mentre per la Balia dal collare detto periodo va da aprile a giugno.

La relazione ornitologica fornisce indicazioni anche sul periodo riproduttivo delle altre specie ornitiche di cui all'art. 4 della Direttiva 2009/147/CE, da cui risulta che il periodo di sospensione delle utilizzazioni, complessivamente, va da febbraio a giugno, eccettuato l'alocco (*Strix aluco*), per il quale tale periodo va da gennaio a maggio. La specie è classificata a minor preoccupazione secondo il Comitato Italiano IUCN (Unione Mondiale per la Conservazione della Natura).

La relazione ornitologica, oltre ad indicare quale periodo di sospensione dei tagli quello compreso tra **il primo febbraio ed il 30 giugno**, indica anche altre misure di conservazione delle specie target, già previste nel provvedimento di cui si chiede il riesame, anche se con diversa formulazione; per completezza si riportano integralmente tali indicazioni di conservazione:

- 1. Preservare dal taglio alberi monumentali.** La salvaguardia delle piante monumentali rappresenta un fattore necessario per la conservazione delle specie target, in quanto costituiscono una componente essenziale delle rispettive nicchie ecologiche.
- 2. Preservare dal taglio alberi con branche morte o marcescenti, o con cavità preesistenti.** Questo tipo di esemplari arborei costituiscono spesso la sede principale per la nidificazione e l'alimentazione delle specie target.
- 3. Preservare dal taglio gli alberi morti ancora in piedi.** Questo tipo di esemplari arborei costituiscono spesso la sede principale per la nidificazione e l'alimentazione delle specie target.
- 4. Utilizzare la viabilità forestale esistente, evitando di aprire nuove piste forestali.**

Esaminata la documentazione prodotta a supporto della richiesta e verificato che l'indagine sia stata condotta su basi scientificamente valide e che i risultati siano confrontabili con quelli riportati in letteratura per ambienti simili, si propone di accogliere favorevolmente l'istanza di riesame e di rimodulare la prescrizione contenuta nella Determinazione Dirigenziale n. 75AB.2013/D.01349 del 18/10/2013 nel seguente modo: *[osservare l'interruzione delle utilizzazioni boschive nel periodo di riproduzione delle specie ornitiche che frequentano l'area; complessivamente, sulla base degli approfondimenti ornitologici condotti in situ, per le specie di uccelli elencate nell'Allegato I alla Dir. 79/409/CE e le specie di uccelli migratori abituali non elencati nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE, tale periodo va dal 1° febbraio al 30 giugno].*

RITENUTO, sulla base della succitata istruttoria e della conseguente valutazione, che gli interventi e le attività di progetto vadano modulati in relazione a quanto emerso per non pregiudicare l'integrità del Sito Natura 2000, con conseguenze negative per la salvaguardia della biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali indicati nell'allegato A e delle specie della flora e della fauna indicate agli allegati B, D ed E del regolamento di cui al D.P.R. 357/1997 (e s.m.i.).

RICHIAMATO che il parere di cui al presente atto, reso ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 (e s.m.i.), è riferito alla sola valutazione della compatibilità ambientale dell'intervento con le specie e gli habitat del Sito interessato,

DETERMINA

DI ACCOGLIERE favorevolmente l'istanza di riesame della Determinazione Dirigenziale n. 75AB.2013/D.01349 del 18/10/2013 relativamente alla prescrizione n. 10.

DI RIMODULARE la prescrizione riportata nella Determinazione Dirigenziale n. 75AB.2013/D.01349 del 18/10/2013 nel seguente modo: *[osservare l'interruzione delle utilizzazioni boschive nel periodo di riproduzione delle specie ornitiche che frequentano l'area; complessivamente, sulla base degli approfondimenti*

ornitologici condotti in situ, per le specie di uccelli elencate nell'Allegato I alla Dir. 79/409/CE e le specie di uccelli migratori abituali non elencati nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE, tale periodo va dal 1° febbraio al 30 giugno].

DI CONFERMARE tutto quanto contenuto nella predetta Determinazione.

DI PORRE in capo al proponente l'obbligo di:

1. **Versare** gli oneri istruttori, da determinare in base a quanto previsto al punto 4, lett. a) dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 147/2019, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, mediante bonifico bancario in favore della Regione Basilicata – Servizio Tesoreria, radicato presso la Banca Popolare di Bari – Codice IBAN: IT 79 Q 05424 04297 000011700994 – Causale: pagamento oneri istruttori V.Inc.A. relativamente al “*Procedimento di riesame della Determinazione Dirigenziale n. 75AB.2013/D.01349 del 18/10/2013*”.
2. **Trasmettere** all'Ufficio Compatibilità Ambientale l'attestazione dell'avvenuto pagamento degli oneri di cui sopra unitamente ai moduli, debitamente compilati, N1 ed N3 di cui all'Allegato C alla D.G.R. n. 147/2019.

DI SPECIFICARE espressamente che il summenzionato parere, reso ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 (e s.m.i.), è riferito alla sola valutazione della compatibilità ambientale dell'intervento con le specie e gli habitat del Sito interessato.

DI SPECIFICARE che, in coerenza con le vigenti Linee Guida Nazionali per la VInCA, il summenzionato parere è valido 5 anni.

DI PORRE in capo al Proponente l'obbligo di presentare all'Ufficio Regionale Compatibilità Ambientale, per la preventiva Valutazione d'Incidenza, ogni eventuale Variante sostanziale al Progetto valutato.

DI TRASMETTERE copia della presente Determinazione all'Interessato, al Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, all'Ufficio Regionale Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura e, per gli adempimenti di competenza derivanti dall'art. 15 del D.P.R. n. 357/1997 (e s.m.i.), al Raggruppamento Carabinieri Parchi Reparto di Moliterno.

L'ISTRUTTORE **Lidia Consiglio** _____

IL RESPONSABILE P.O. **Gerardo Troiano** _____

IL DIRIGENTE **Emilia Piemontese** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

D.P.R. N. 357/1997 (e s.m.i.) - Valutazione di Incidenza.

Provvedimento di riesame della Determinazione Dirigenziale n. 75AB.2013/D.01349 del 18/10/2013 relativamente al periodo di sospensione delle utilizzazioni forestali in coincidenza con il periodo riproduttivo dell'avifauna di cui all'art. 4 della Direttiva 2009/147/CE.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Assunta Palamone**

DATA **11/02/2020**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Michele Busciolano**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>